



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **3**

in data **09/01/2025**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventicinque** addì **09 - nove** - del mese **gennaio** alle ore **08:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

INTITOLAZIONE AD ALBERTO BRANCHETTI DEL PIAZZALE DAVANTI AL CIMITERO NELLA FRAZIONE DI BAGNO - COMUNE DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	SI
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Segretario Generale: **MARENCO Dr. Donato Salvatore**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali *“non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale”*;
- ai sensi del D.P.R. 223/1989, è l'ISTAT l'Ente a cui le Amministrazioni Comunali devono fare riferimento per l'elaborazione dei piani topografici, per gli adempimenti riguardanti la numerazione civica e lo stradario;
- il suddetto Ente, nella pubblicazione *“Anagrafe della popolazione – metodi e norme”* n. 29 del 1992, ha definito le aree di circolazione all'interno di centri abitati dotati di regolare rete stradale come: *“ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura, destinato alla viabilità, costituisce una separata area di circolazione, la quale deve essere distinta da una propria denominazione. Pertanto, ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, situato all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, comprese anche le strade vicinali purché aperte al pubblico, costituisce una distinta area di circolazione. Al fine della esatta individuazione delle aree di circolazione, ogni comune deve provvedere ad una accurata revisione di tutti gli spazi destinati alla viabilità compresi nel territorio di ciascun centro abitato dotato di regolare rete stradale quale risulta delimitato sul piano topografico predisposto in occasione dell'ultimo Censimento generale della popolazione ed approvato dall'istituto nazionale di statistica. Poiché, come si è osservato, ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, qualora si riscontrasse che qualche spazio adibito alla viabilità risulti sfornito di un proprio nome, si deve provvedere ad assegnargliene uno, seguendo la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia. L'assegnazione del nome può essere omessa soltanto nel caso in cui si tratti di strade private chiuse al pubblico.”*

Rilevato che:

- con delibera di Giunta Comunale avente I.D. n. 34, P.G. 5893/2013 del 05/03/2013 è stata istituita apposita Commissione consultiva in materia di toponomastica;

Considerato che:

- la Commissione Toponomastica si è riunita in data 12/11/2024 per l'analisi delle richieste di intitolazione pervenute e la predisposizione della proposta di intitolazione di nuove vie cittadine, il cui verbale è depositato in atti al P.G. n. 297975 del 25/11/2024;
- durante tale seduta l'Assessore Lanfranco De Franco ha ricordato che nel marzo del 2025 cadrà l'ottantesimo anniversario dall'eccidio di ALBERTO BRANCHETTI, e propone pertanto che sia a lui intitolato il piazzale dinanzi il cimitero di Villa Bagno, luogo dove avvenne l'evento;
- tale nominativo è già stato inserito nei toponimi di riserva con delibera di Giunta Comunale ID n. 140 del 31/08/2017;
- l'eccidio è avvenuto nel piazzale del cimitero di Bagno, insieme ad Olinto Cigarini, al quale è già stata intitolata la via che porta al cimitero stesso;
- la Commissione ha espresso parere favorevole ad intitolare a ALBERTO BRANCHETTI il parcheggio sito davanti al Cimitero di Villa Bagno;

Evidenziato che:

Il 5 marzo 1945 le Brigate Nere uccisero al cimitero di villa Bagno Olinto Cigarini e nello stesso giorno il mezzadro Alberto Branchetti, conosciuto anche con il nome Umberto.

La casa dei Cigarini a Villa Bagno fu in diverse occasioni punto di rifornimento e di appoggio per i partigiani sulla direttiva San Martino-montagna. Anche a questo scopo era stato costruito un nascondiglio: una grossa botte interrata sotto la concimaia alla quale si poteva accedere da una greppia della stalla. Olinto Cigarini la mattina del 5 marzo era nascosto lì. Bersagliere di stanza a Perugia nel giugno 1944 quando giunsero gli alleati, aveva scelto di non unirsi all'esercito di Salò e di entrare in clandestinità. L'amico d'infanzia Prospero Bonaccini, che intravide da uno spioncino vestito in borghese, gli chiese di uscire dal nascondiglio: sotto il trench Prospero indossava la divisa delle Brigate Nere e insieme a lui comparvero altri due uomini prima nascosti. I fascisti presero Olinto e Alberto Branchetti, al servizio della famiglia Piccinini, i mezzadri vicini e li portarono al Cimitero di Bagno, dove vennero immediatamente giustiziati.

Visto:

- a. Regio Decreto Legge del 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- b. Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- c. Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, art. 10;
- d. D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, Capo VII, artt. 38 – 45, 47;
- e. Il D.lgs.267/2000 e s.m. ed in particolare l'art. 48;

Dato atto infine che:

1. la presente delibera a parere del dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana, arch. Elisa Iori, non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Visto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

DELIBERA

Denominazione	Alberto Branchetti
Sottotitolo	<i>Ucciso qui dai fascisti il 5 marzo 1945</i>

Quartiere	Villa Bagno
Ubicazione	Parcheggio del cimitero di Villa Bagno, via Olinto Cigarini
Note biografiche	<p>Il 5 marzo 1945 le Brigate Nere uccisero al cimitero di villa Bagno Olinto Cigarini e nello stesso giorno il mezzadro Umberto Brachetti, conosciuto anche con il nome Umberto.</p> <p>La casa dei Cigarini a Villa Bagno fu in diverse occasioni punto di rifornimento e di appoggio per i partigiani sulla direttiva San Martino-montagna. Anche a questo scopo era stato costruito un nascondiglio: una grossa botte interrata sotto la concimaia alla quale si poteva accedere da una greppia della stalla. Olinto Cigarini la mattina del 5 marzo era nascosto lì. Bersagliere di stanza a Perugia nel giugno 1944 quando giunsero gli alleati, aveva scelto di non unirsi all'esercito di Salò e di entrare in clandestinità. L'amico d'infanzia Prospero Bonaccini, che intravide da uno spioncino vestito in borghese, gli chiese di uscire dal nascondiglio: sotto il trench Prospero indossava la divisa delle Brigate Nere e insieme a lui comparvero altri due uomini prima nascosti. I fascisti presero Olinto e Umberto Branchetti, al servizio della famiglia Piccinini, i mezzadri vicini e li portarono al Cimitero di Bagno, dove vennero immediatamente giustiziati.</p>

1) di attribuire al parcheggio sito davanti al cimitero di Villa Bagno (allegato A), la denominazione come riportato in tabella:

2) di allegare alla presente il verbale della Commissione di Toponomastica P.G. n. 297975 del 25/11/2024 (Allegato B);

3) di dare mandato alla Dirigente competente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

MARENGO Dr. Donato Salvatore